

Regolamento per lo svolgimento di Tirocini Aziendali e di Attività Progettuali

Corsi di Laurea (CL) e Corsi di Laurea Specialistica (CLS)

1. Tirocinio aziendale

Al termine del proprio percorso di studi, lo studente può optare per lo svolgimento di un tirocinio aziendale.

Tirocinio Aziendale (T.A.) è la denominazione ad uso interno assegnata ai “Tirocini formativi e di Orientamento al Lavoro” previsti dalla L. 196/97 e dal DM 142/98.

Scopo del tirocinio è impegnare lo studente nell’esecuzione di un’attività di progettazione e sviluppo su un problema specifico. Il tirocinio, che ha pertanto un chiaro orientamento tecnico professionale, permette di conseguire crediti formativi universitari (CFU) nell’ambito della tipologia “Altre attività formative – Altre (art.10, comma1, lettera f)”, così come previsto nel Regolamento di tutti i Corsi di Laurea e di Laurea Specialistica della Facoltà di Ingegneria, e si svolge sotto la supervisione di un tutore accademico. Nella valutazione della Facoltà, tenuto conto del carico effettivo di lavoro associato all’attività di tirocinio, il conseguimento di 9 CFU corrisponde ad una presenza minima di 3 mesi in azienda.

1.1 Proposte di tirocinio aziendale

L’elenco di proposte di tirocinio viene gestito e messo a disposizione dall’Ufficio Stage della Facoltà di Ingegneria.

I tirocini si possono svolgere sia presso datori di lavoro privati, sia presso enti pubblici, come risulta anche dalle note disponibili sul sito dell’Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia, all’URL <http://www.unimore.it/postlau/tirocini.asp>.

Ogni tirocinio deve essere documentato da apposito modulo (Progetto Formativo e di Orientamento per tirocini aziendali) previsto dalla normativa vigente, indicante l’argomento, la tecnologia impiegata, i nomi del tutore accademico ed aziendale, il periodo di svolgimento e i dati relativi alle coperture assicurative. Il progetto deve essere approvato dalla Commissione di riferimento di ogni singolo CL o CLS.

Per ogni tirocinio è fornito un profilo della ditta o dell’ente ospitante. Per tutti i tirocini è necessario stipulare una Convenzione fra l’Università e l’Azienda o Ente.

Ogni tirocinio aziendale è caratterizzato da una durata in mesi e da un corrispondente numero di CFU conseguibili, secondo i seguenti criteri di massima:

- un tirocinio per studenti di CL ha di norma una durata di 3 mesi e permette di conseguire 9 CFU;
- un tirocinio per studenti di CLS ha durata non inferiore a 3 mesi e permette di conseguire un minimo di 9 CFU; può tuttavia essere esteso fino ad una durata massima di 6 mesi e ad un numero massimo di crediti conseguibili pari a 16; estensioni da 3 mesi fino a 6 mesi nella durata e da 9 fino a 16 nel numero dei CFU conseguibili sono decise dai singoli Corsi di Studio sulla base dei rispettivi ordinamenti didattici.

Per poter richiedere l’attivazione di un tirocinio, lo studente di un CL deve aver raggiunto o superato un totale di 150 CFU (su 180), mentre lo studente di un CLS potrà iniziare il tirocinio non prima dell’inizio del secondo periodo didattico del secondo anno del CLS di appartenenza. Pur non essendo fissata una soglia in termini di numero minimo di CFU acquisiti per l’inizio di un tirocinio di LS, si consiglia fortemente di assegnare tali tirocini solo a studenti di CLS che abbiano raggiunto o superato un numero di CFU corrispondente a tutti quelli obbligatori del primo anno più quelli obbligatori del primo periodo del secondo anno del CLS di appartenenza. Lo studente, prossimo al raggiungimento

della soglia corrispondente, sceglie una delle proposte disponibili presso l'Ufficio Stage e ne discute con il relativo tutore accademico.

1.2 Svolgimento del tirocinio

Il lavoro svolto e le competenze acquisite durante il tirocinio devono essere documentati da un apposito diario giornaliero dell'attività svolta (Diario del tirocinio aziendale), vistato dal tutore aziendale. Il lavoro di tirocinio e le competenze acquisite vengono certificati su apposito modulo dal tutore accademico con il riconoscimento del numero prefissato di CFU, secondo quanto stabilito dai singoli Corsi di Studio.

2. Attività progettuali

Come alternativa al tirocinio aziendale, lo studente può optare per lo svolgimento di un progetto interno alle strutture universitarie, il cui scopo è impegnare lo studente in una attività di formazione e sviluppo a valenza applicativa. Tale attività viene denominata Attività Progettuale (A.P.).

L'attività progettuale consente di acquisire CFU nell'ambito della tipologia "Altre attività formative – Altre (art.10, comma1, lettera f)", così come previsto nel Regolamento di tutti i Corsi di Laurea e di Laurea Specialistica della Facoltà di Ingegneria, e si svolge sotto la supervisione di un tutore accademico. Il numero di CFU associato ad una singola attività progettuale all'interno di un CL può essere pari a 3, 6 o 9 a seconda dell'indicazione preventiva fornita dal docente o dalla struttura proponente sulla base della valutazione del carico di lavoro previsto.

2.1 Proposte di attività progettuali

L'elenco di proposte di attività progettuali, analogamente alle proposte di tirocinio, viene gestito e messo a disposizione dall'Ufficio Stage della Facoltà di Ingegneria.

Tali attività possono essere svolte sia presso la Facoltà di Ingegneria, sia presso i Dipartimenti di Ingegneria dell'Informazione, di Ingegneria dei Materiali e dell'Ambiente, Ingegneria Meccanica e Civile, o presso altre strutture universitarie (altre Facoltà, Centri Interdipartimentali).

Ogni attività progettuale deve essere documentata da apposito modulo (Progetto formativo e di orientamento per attività progettuali), indicante l'argomento, la tecnologia impiegata, il nome del tutore accademico, il periodo di svolgimento e i dati relativi alle coperture assicurative. Si richiede inoltre che il docente proponente l'attività progettuale ottenga il benestare del responsabile della struttura interessata all'attività (Presidente di Facoltà, Direttore di Dipartimento, Direttore del Centro Interdipartimentale).

Il progetto deve essere approvato dalla Commissione di riferimento di ogni singolo CL o CLS.

Ogni attività progettuale è caratterizzata da una durata in mesi e da un corrispondente numero di CFU conseguibili, secondo i seguenti criteri di massima:

- un'attività progettuale per studenti di CL ha di norma una durata di 3 mesi e permette di conseguire 9 CFU, ma può coprire durate e numeri di CFU minori secondo quanto deciso in accordo con il precedente punto 2.;
- un'attività progettuale per studenti di CLS ha durata non inferiore a 3 mesi e permette di conseguire un minimo di 9 CFU; può tuttavia essere esteso fino ad una durata massima di 6 mesi e ad un numero massimo di crediti conseguibili pari a 16; estensioni da 9 fino a 16 nel numero dei CFU conseguibili sono decisi dai singoli Corsi di Studio sulla base dei rispettivi ordinamenti didattici.

Per poter richiedere l'attivazione di un'attività progettuale, lo studente di un CL deve aver raggiunto o superato un totale di 150 CFU (su 180), mentre lo studente di un CLS potrà iniziare un'attività progettuale non prima dell'inizio del secondo periodo didattico del secondo anno del CLS di

appartenenza. Pur non essendo fissata una soglia in termini di numero minimo di CFU acquisiti per l'inizio di un'attività progettuale di LS, si consiglia fortemente di assegnare tali attività progettuali solo a studenti di CLS che abbiano raggiunto o superato un numero di CFU corrispondente a tutti quelli obbligatori del primo anno più quelli obbligatori del primo periodo del secondo anno del CLS di appartenenza. Lo studente, prossimo al raggiungimento della soglia corrispondente, sceglie una delle proposte disponibili presso l'Ufficio Stage e ne discute con il relativo tutore accademico.

2.2 Svolgimento e durata dell'attività progettuale

Il lavoro svolto e le competenze acquisite durante l'attività progettuale devono essere documentati da un apposito diario giornaliero dell'attività svolta (Diario dell'attività progettuale), vistato dal tutore accademico ed al termine dell'esperienza vengono certificati su apposito modulo (Scheda Attività Progettuale) dal tutore accademico con il riconoscimento del numero prefissato di CFU, secondo quanto stabilito dai singoli Corsi di Studio.

3. Prova finale

Sia nel caso in cui sia stato svolto un tirocinio, sia nel caso di attività progettuale, i rispettivi diari non costituiscono l'elaborato finale per la Laurea o la tesi per la Laurea Specialistica.

È tuttavia possibile integrare l'esperienza di tirocinio e di attività progettuale con la scrittura di un elaborato/tesi che verte sui contenuti dell'esperienza effettuata e che viene discusso durante la prova finale. L'elaborato/tesi viene scritto dallo studente sotto la guida del relatore accademico.

4. Ulteriori precisazioni

Lo studente che non opti per un tirocinio o per lo svolgimento di un'attività progettuale, o che eventualmente non saturi con tali attività il numero massimo di CFU conseguibili può ottenere, quando previsto dal manifesto dei singoli corsi di studio, i corrispondenti crediti svolgendo altre attività formative (esami, prove di laboratorio, etc.).